

Intervento Prof. Gaspare Mura
"Il malato in quanto persona"

Citazioni:

Dal saggio "Mondo e persona": *"Persona è l'essere umano formato, interiore, creatore in quanto ha in sé i discorsi. Persona significa che io, nel mio essere non posso venir posseduto da nessun altro essere. Sembra la teoria del possesso, noi ci rapportiamo agli altri così come ci rapportiamo alle cose nel possedere. L'amore non è possesso, l'amore è gratuità di dono, ma che mi appartengono. Posso esistere in un tempo in cui esiste la schiavitù e un uomo può acquistare un altro uomo e disporre di lui, ma l'acquirente non esercita il suo potere sulla persona bensì sull'essere psicofisico. La persona come tale sfugge al rapporto di proprietà. Persona significa che io non posso essere usato da nessun altro, ma che io sono il mio fine".*

Dice una bellissima frase di un grande filosofo della storia americana: *"La persona essendo fine non ha prezzo, ciò che ha prezzo può essere comprato, ma ciò che ha valore non può essere comprato perché è fine a se stesso. Persona significa che io non posso essere abitato da nessun altro ma che in rapporto a me sono solo con me stesso, non posso essere sostituito da nessun altro, ma sono unico il che resta fermo anche se la sfera di riserva viene fortemente guastata da intrusioni ed esteriorizzazioni. L'essere persona non è un dato di natura ma esistenziale, fondamentalmente non dipende né dall'età né dalla condizione psicologica né dai doni di natura di cui il soggetto è provvisto è addirittura possibile che la personalità in genere non emerga dagli altri in quanto parte da presupposti fisici e psicologici come accade nei malati e nei malati di mente. Infine la personalità può rimanere nascosta come nell'embrione, ma è integrata fin dall'inizio in lui e questa personalità dà agli uomini la loro dignità. Il rispetto dell'uomo come persona è una delle esigenze che non ammettono discussione se questa esigenza viene messa in forse si cade nella barbarie".*